



DEPOSITO FFS CARGO DI CHIASSO: UN'ALTRA CHIUSURA!

NON CI STIAMO!

Assemblea pubblica
Martedì 19 maggio 20:30
Cinema Teatro, Chiasso

NO all'indebolimento della ferrovia e del servizio pubblico

NO a più camion sulle nostre strade

NO alla perdita di posti di lavoro qualificati in Ticino

Da anni la dirigenza delle FFS tratta il Canton Ticino come un baliaggio da sfruttare e saccheggiare. Il nostro territorio viene ridotto a semplice corridoio ferroviario, mentre posti di lavoro, competenze e funzioni strategiche vengono sistematicamente trasferiti oltre Gottardo.

In Ticino non vi è nessun posto di lavoro nei settori centrali. Assistiamo invece a una continua e insistente centralizzazione dei posti di lavoro che non sia necessario mantenere in Ticino per la gestione della linea.

A questo si aggiungono decisioni strategiche gravissime prese dalla direzione FFS, scaricate interamente sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori ticinesi. Lo scorso anno, nonostante la forte opposizione popolare e istituzionale, le FFS hanno deciso di abbandonare i terminali di Cadenazzo, Veduggio: oltre 50 posti di lavoro sono andati persi.

E ora, come purtroppo previsto dal nostro comitato alla fine dello scorso anno, tornano alla carica. Martedì 19 maggio la dirigenza FFS scenderà in Ticino per annunciare nuovi tagli e la probabile chiusura del deposito di Chiasso, con la perdita di altre decine di posti di lavoro.

Un nuovo attacco contro il Ticino e contro il servizio pubblico.

Grazie alla mobilitazione popolare costruita dal nostro comitato, il Gran Consiglio e il Consiglio di Stato hanno già trasmesso un messaggio chiaro alle FFS: basta smantellamenti, basta tagli ai posti di lavoro in Ticino, NO alla chiusura del deposito di Chiasso.

In questo momento decisivo, il nostro **Comitato contro lo smantellamento di FFS Cargo** invita tutta la popolazione all'**assemblea pubblica di martedì 19 maggio alle ore 20.30 al Cinema Teatro di Chiasso**.

Sarà un momento di solidarietà concreta con le lavoratrici e i lavoratori delle FFS, ma anche un'occasione per discutere insieme quali forme di mobilitazione e di lotta mettere immediatamente in campo.

Il Ticino non si piega e la popolazione ticinese esige rispetto dall'arrogante direzione delle FFS. Difendiamo i posti di lavoro, difendiamo il servizio pubblico, fermiamo lo smantellamento delle FFS in Ticino.